



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"M.AMARI – P. MERCURI"
VIA ROMANA, 11/13 00043 CIAMPINO (RM)

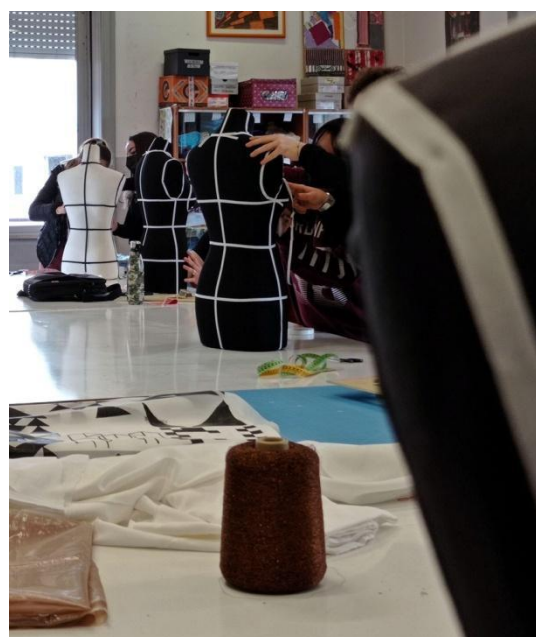


Ciampino Tel. 06 121127765 - Fax 06 7961653 Marino Tel. 06 121125671/5 - Fax 06 9367070
www.iisviaromana.gov.it E-mail rmis09600e@pec.istruzione.it Codice RMIS09600E
Distretto n°40 C.F.90075190588 - UF32XS

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5B LC

INDIRIZZO - DESIGN DELLA MODA

A.S. 2021/2022



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
3. QUADRO ORARIO
4. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19
5. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
6. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
7. PROFILO DELLA CLASSE
ELENCO ALUNNI
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
9. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
10. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E MEZZI
11. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
12. VALUTAZIONE
13. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA
14. PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI

1. SIMULAZIONE 1°PROVA-ITALIANO
2. SIMULAZIONE 2° PROVA-PROGETTAZIONE DESIGN MODA E LABORATORIO
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTI
4. COMPUTO DETTAGLIATO ORE PCTO
5. ALLEGATI RISERVATI

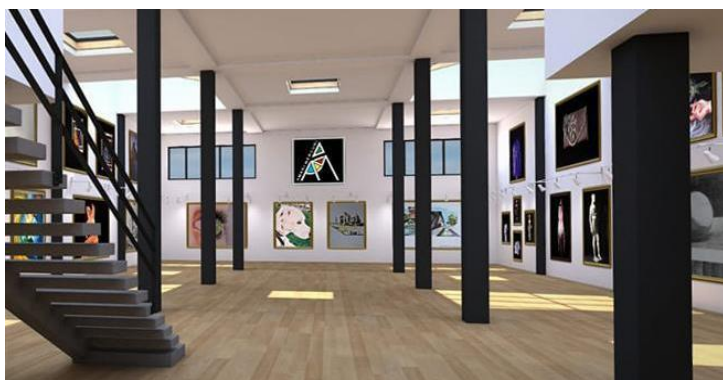
1.PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Amari-Mercuri" Via Romana 11-13 - Ciampino è una complessa realtà scolastica nata il 01/09/2012 dall'aggregazione di due istituti storici del territorio di Ciampino e di Marino: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Michele Amari" e il Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "Paolo Mercuri". Il Liceo Artistico si compone di due sedi, una sita a Marino e l'altra a Ciampino, all'interno dello stesso complesso in cui ha sede l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri. Durante l'anno scolastico 2021/2022 la sede di Ciampino ha dovuto accogliere le classi della sede storica del liceo di Marino, chiusa per essere sottoposta ad "interventi strutturali importanti" perché non rispondente ai criteri di anti-sismicità. La nostra scuola si propone di far conseguire agli allievi una formazione umanamente ricca e articolata, che si fonda sulla armonica integrazione di tutte le discipline e le attività previste dal programma di studio. Il percorso formativo è dunque teso al conseguimento di conoscenze e competenze in cui la generale crescita culturale e civile si caratterizza per una specifica valenza artistica, attraverso lo studio del linguaggio espressivo e progettuale proprio delle nostre sezioni di indirizzo.

PIANO DI STUDI

Il curriculum del liceo artistico, della durata quinquennale, integra le attività progettuali e laboratoriali delle arti applicate con le discipline liceali e, in modo trasversale, con la didattica multimediale. Dal secondo biennio il liceo si articola in cinque diversi indirizzi, i cui profili si distinguono per la

peculiarità delle tematiche progettuali e per le rispettive specializzazioni laboratoriali, ossia:



- Architettura e Ambiente
- Design della Moda
- Design dei Metalli e dell'Oreficeria
- Arti Figurative

- Audiovisivo e multimediale

Museo virtuale 2020-2021 -
<https://www.artsteps.com/view/61ee7fa041c743f178320aa0>

In particolare, nella sede di Ciampino è possibile seguire i corsi specifici degli indirizzi Arti Figurative, Design della Moda e Audiovisivo-multimediale, mentre nella sede di Marino quelli

relativi ad Architettura e Ambiente, Design dei Metalli e dell'oreficeria. D'intesa con gli Enti territoriali, le attività didattiche sono integrate con la partecipazione a mostre e concorsi a carattere locale e nazionale, e a progetti interculturali. Fanno inoltre parte integrante del curriculum scolastico le attività di alternanza scuola lavoro, declinate recentemente in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tutto ciò è finalizzato a creare un efficace raccordo tra il mondo degli studenti e quello del lavoro, fornire nuovi canali di orientamento e promuovere lo sviluppo di competenze sia specifiche che trasversali. Il diploma, conseguito al termine degli studi, consente l'accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

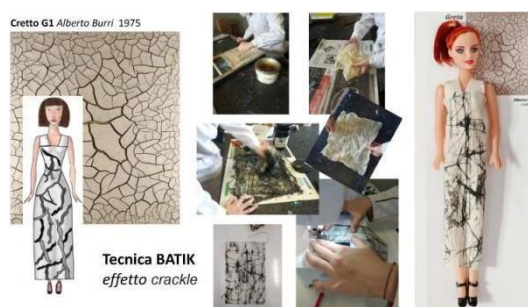
2.PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Il percorso del Liceo Artistico, indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, ha come finalità generale:

- favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica;
- la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative;
- fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna;
- guidare lo studente a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Tutte le discipline concorrono alla costruzione di un ampio bagaglio conoscitivo, offrendo allo studente la possibilità di:

- sperimentare linguaggi e tecniche espressive di carattere storico, artistico, letterario e scientifico;
- sviluppare competenze specifiche nel campo della progettazione;
- svolgere verifiche, in corso d'opera ed alla fine dell'anno, attraverso modelli o prototipi realizzati nei laboratori della progettazione.



INDIRIZZO - DESIGN della MODA



sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

- Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

- Identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

Questione di pelle



Competenze specifiche:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Padroneggiare le radici storiche, delle linee di

Questione di pelle



- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti;
- Conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

3.QUADRO ORARIO

	1° biennio (Comune)		2° biennio (Indirizzo)		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico					
Laboratorio della figurazione: pittura			99	99	132
Laboratorio della figurazione: scultura			99	99	132
Discipline pittoriche			99	99	99
Discipline plastiche e scultoree			99	99	99
Totale ore			396	396	462
Indirizzo Design della Moda					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali			198	198	198
Totale ore			396	396	462

Il percorso del liceo artistico si articola in: 1° biennio comune, 2° biennio e un quinto anno. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 1° biennio è di 1122 ore, corrispondenti a 34 ore medie settimanali. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 2° biennio e ultimo anno è di 1155 ore, corrispondenti a 35 ore medie settimanali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori è così ripartito: 759 ore, corrispondenti a 23 ore settimanali nel secondo biennio, 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di 396 ore nel secondo biennio e 462 ore nel quinto anno.

4.QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

A causa della crisi pandemica c'è stato un adeguamento dell'orario; esso è stato suddiviso in due turni, rispettivamente TURNO A e TURNO B, ognuno con doppio orario di ingresso (8.00 e 9.40) e di uscita (13.50 e 15.30) con alternanza di 15 giorni.

	INIZIO	FINE			INIZIO	FINE
1	8.00	8.50		1	9.40	10.30
2	8.50	9.40		2	10.30	11.20
3	9.40	10.30		3	11.20	12.10
4	10.30	11.20		4	12.10	13.00
5	11.20	12.10		5	13.00	13.50
6	12.10	13.00		6	13.50	14.40
7	13.00	13.50		7	14.40	15.30

5.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
I.M.	LINGUA INGLESE
C A.	SC. MOTORIE
I C.	MATEMATICA E FISICA
I. A.	ITALIANO E STORIA
M. P.	FILOSOFIA
P. E.	PROGETTAZIONE-MODA
P.V.	LABORATORIO- MODA

G. D.	STORIA DELL'ARTE
C. M.	RELIGIONE
Z. M.	SOSTEGNO
M. G.	SOSTEGNO
G. S. Coordinatore	SOSTEGNO

CONTINUTA' DOCENTI

Omissis

6. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Consiglio di classe si è riunito in remoto il 22/03/2022 e ha deliberato la seguente Commissione interna:

N°	Materia	Docente
1	Matematica e Fisica	Prof.I.C.
2	Storia dell'arte	Prof.G.D.
3	Lingua e Letteratura italiana e Storia	Prof.I.A.
4	Discipline progettuali Design della Moda	Prof.P.E.
5	Laboratorio Design della Moda	Prof.P.V.
6	Scienze motorie	Prof. C.A.

Il Consiglio, inoltre, prevede in sede d'esame la presenza dei docenti di sostegno che hanno seguito gli alunni con disabilità durante l'anno.

7.PROFILO DELLA CLASSE

La VB formata da 17 alunni (15 femmine e 2 maschi) è nata dall'aggregazione di studenti provenienti da varie classi del biennio di Ciampino e Marino. La classe risulta eterogenea dal punto di vista della provenienza, dei livelli di partenza, degli interessi culturali, della formazione e del metodo di lavoro. Nel corso degli anni la classe ha perso alcuni componenti, per ritiri, non ammissione all'anno successivo o trasferimento ad altro Istituto.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe sono stati buoni anche se non è mancata qualche situazione di conflittualità. Sul piano del comportamento la classe è stata infatti generalmente rispettosa delle regole e responsabile, sufficientemente aperta e interattiva, desiderosa di apprendere, interessata alle attività proposte, anche se non sempre responsabile nell'adempimento del lavoro scolastico. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito alquanto eterogeneo, tra gli studenti si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Accanto, infatti, ad alcuni alunni che nel corso degli ultimi tre anni si sono sempre dimostrati attenti al dialogo didattico-educativo e che hanno lavorato con impegno mediamente costante acquisendo così una preparazione alquanto completa e di buon livello in quasi tutte le materie, con risultati eccellenti in alcuni casi, sono presenti diversi studenti che, ancora, mostrano difficoltà a organizzarsi sia per indole che per diffuse lacune di base. Anche se vi sono elementi dotati di buone capacità e attitudini, ma l'impegno discontinuo e la poca motivazione allo studio non gli hanno permesso di raggiungere livelli adeguati alle loro capacità. In generale, alcuni elementi mostrano difficoltà nella esposizione sia orale che scritta e anche nell'attivare collegamenti interdisciplinari e nel problem solving. Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti, così come le strategie didattiche hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. Nei riguardi della componente genitori, i docenti hanno ricercato, nelle numerose occasioni di incontro formale e informale, confronti trasparenti e aperti per raccogliere eventuali richieste e pervenire a una maggiore conoscenza degli studenti.

Con l'avvento della Pandemia ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

ELENCO ALUNNI VBL

1. A.L.G.
2. C. G.
3. C. A.
4. D.G. A.
5. D.P. L.
6. F. M.
7. F. G.
8. G. M.
9. L. R.
10. M. L.
11. P. R. S. F.
12. R. A.
13. R. M.
14. S. A.
15. S. F.
16. T. N.

17. V. N.

8.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio.

Secondo le ultime disposizioni del MIUR ridefinite nell' a .s. 2018/19 l'impegno orario nel triennio è di almeno 90 ore complessive rispetto alle 250 previste precedentemente

La scuola ha attivato i percorsi di PCTO con la seguente finalità:

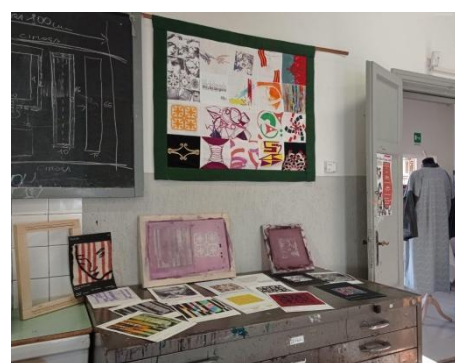
- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari Soggetti coinvolti;

Attività svolte dagli alunni con riconoscimento PCTO Anno scolastico 2021/2022

- Progetto "A SCUOLA DI LAVORO CON UMANA-DIGITAL EDITION" organizzato con l'agenzia per il lavoro Umana, programma nazionale di orientamento al mondo del lavoro rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie del secondo ciclo.
- Incontro di **orientamento** con un rappresentante dell'**ACCADEMIA KOEFIA** (Accademia Internazionale d'Alta Moda e d'Arte del Costume) <https://www.koefia.com/>.
- **ACCADEMIA KOEFIA** Accademia Internazionale d'Alta Moda e d'Arte del Costume. (per n. 4 studenti) stage di una settimana presso la loro sede. Gli studenti selezionati hanno partecipato a Seminari/Lezioni su: Disegno di Figurino, Decorazione del Tessuto, Modellistica Alta Moda

Moulage, e Confezione/Sartoria. In questo modo, seguendo le attività di Atelier Koefia hanno sperimentato l'approccio didattico da loro perseguito.

- **VIRTUAL OPEN DAY** - Università degli studi di Roma **"TOR VERGATA"**. L'evento ha permesso di incontrare docenti e tutor universitari che hanno presentato i corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico ed hanno risposto in diretta a dubbi e domande sul mondo universitario.
- **PCTO NABA** - attività di **orientamento**/workshop sul Fashion Design - Indirizzo Moda: incontro online di orientamento e workshop sul Fashion Design organizzato dalla NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Roma e Milano.
- **SPORTELLLO ENERGIA**, progetto ospitato sulla piattaforma didattica Educazione Digitale® e svolto in collaborazione con **Leroy Merlin**. Tema: risparmio energetico e corretto uso dell'energia; Moduli formativi: unico modulo con due percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica; un project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.
- **"FACCIAMO LUCE"** progetto ospitato sulla piattaforma didattica Educazione Digitale® e svolto in collaborazione con **EcoLamp**. Tema: corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE; Moduli formativi: due (un percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti e test di verifica e un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna social informativa e un report di riepilogo che analizzi i risultati ottenuti).
- **"ECONOMIA CIVILE"** progetto ospitato sulla piattaforma didattica Educazione Digitale® e svolto in collaborazione con Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti. Tema: sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali; Moduli formativi: due (un percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti teorici e pratici e test di verifica e un project work consiste nell'ideazione di un progetto territoriale e nella realizzazione del relativo business model Canvas).
- **OPEN DAY 2021/2022 attività di orientamento in entrata**



- **Cooperativa Arcobaleno:** attività occupazionali

Attività svolte dagli alunni con riconoscimento PCTO Anno scolastico 2020/2021

- **NEW DESIGN.** Concorso nazionale New Design 2021 organizzato dal Ministero dell'Istruzione con il supporto dell'Associazione Amici del Foscarini Onlus di Venezia avente come tema "Concordia civiummurusurbium" - DESIGN PER I BENI CULTURALI. Il Progetto della classe dal Titolo "*Barbi LaGNam. Giochiamo con l'arte*" è stato selezionato per la partecipazione alla fase finale dal Comitato Tecnico –Scientifico- mostra tenutasi a Venezia



nel mese di ottobre 2021.

- **PROGETTO MARATONA DANTESCA:** "Adotta un canto e portalo nella tua città... quando puoi". La classe, iscritta al concorso è stata estratta per partecipare al progetto di

carattere nazionale che ha visto coinvolte 100 classi tra tutte le scuole superiori d'Italia. La classe ha "adottato" il XV canto del Purgatorio e realizzato un piccolo video diventato poi parte di un mosaico composto dalle 100 "tessere" video create dalle diverse classi.

- **ARTISTICAMENTE CITTADINI:** Parte integrante del nostro piano dell'offerta formativa è il progetto di cittadinanza attiva tenuto in collaborazione con l'associazione avvocatura veliterna e l'associazione vittime delle strade che consiste nella partecipazione ad una conferenza su una tematica relativa alla cittadinanza contemporanea e la partecipazione ad un concorso che vede la premiazione di tre studenti per scuola. Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 tutta la classe ha preso parte alla conferenza tenuta dall'associazione avvocatura veliterna sul tema della dipendenza da device. Solo alcuni studenti, tuttavia, hanno deciso di prendere parte al concorso producendo un elaborato multimediale sul tema. Tale progetto è riconosciuto quale percorso di competenze trasversali e per l'orientamento ed agli studenti è stato riconosciuto un monte ore differente a seconda della partecipazione o meno al concorso, come da piano riassuntivo delle ore svolte.
- **E-TWINNING FLASHING ON OUR CULTURAL HERITAGE.** La classe ha partecipato ad uno scambio culturale virtuale con numerosi paesi dell'Unione Europea, ed in modo particolare con un College Turco. Il progetto che ha avuto lo scopo di fornire agli studenti l'occasione di presentare la propria scuola ed il proprio patrimonio culturale a coetanei, cittadini di altri paesi europei. Il progetto, che ha offerto la possibilità di viaggiare almeno virtualmente, è stata occasione di grande crescita culturale e di uso della lingua straniera quale passaporto per l'internazionalità, oltre che di sviluppo di competenze europee, obiettivi portanti della nostra offerta formativa. Nel corso di questo anno scolastico gli studenti turchi hanno visitato la nostra scuola.
- **SPORTELLO ENERGIA,** progetto ospitato sulla piattaforma didattica Educazione Digitale® e svolto in collaborazione con **Leroy Merlin**. Tema: risparmio energetico e corretto uso dell'energia; Moduli formativi: unico modulo con due percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica; un project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.
- **#YOUTH EMPOWERED,** sulle life e business skills; Proponente: Coca Cola HBC Italia - Tema: potenziamento delle competenze personali e professionali; Moduli formativi: due (primo

modulo: una video-lezione con attività interattiva correlata; secondo modulo: un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica);

- **Cooperativa Arcobaleno:** attività occupazionali

Attività svolte dagli alunni con riconoscimento PCTO Anno scolastico 2019/2020

- **CORSO SICUREZZA** – Formazione generale

- **PRESEPE.** Realizzazione, secondo la logica dell'azienda simulata, di decorazioni su tessuto per il Presepe commissionato dal Comune di Ciampino e realizzato in coordinazione con gli altri tre indirizzi del Liceo Artistico P. Mercuri. Il lavoro, svolto in orario scolastico, presso il Laboratorio di Serigrafia, Taglio e Confezione del Liceo Artistico Paolo Mercuri – sede di Ciampino, nella settimana tra il 29.11.2019 e il 07.12.2019, ha previsto la realizzazione di matrici serigrafiche (rielaborate partendo da una base grafica fornita dall'indirizzo di Arti Figurative), successiva incisione e sviluppo dei quadri serigrafici, calcolo dei tessuti necessari (sulla base della struttura lignea realizzata dall'indirizzo Architettura e Ambiente), orlatura dei tessuti e stampa a due colori dei motivi decorativi. Gli alunni, coordinati dal tutor interno, hanno organizzato il lavoro dividendosi in gruppi e assegnandosi ruoli ben precisi all'interno del processo produttivo per ogni fase di lavoro (coordinazione, preparazione dei colori, stampa, lavaggio e asciugatura quadri, ...). Ogni gruppo è risultato responsabile del proprio lavoro. Il percorso ha dato la possibilità ai ragazzi di sperimentare personalmente il lavoro all'interno di un gruppo organizzato, comprendendo il valore del lavoro proprio e degli altri, aumentando così il senso di responsabilità verso il proprio operato e la consapevolezza del valore aggiunto data dal lavoro di gruppo.



- **RICAMO DI ALTA MODA SU TELAIO** Realizzazione di decorazioni su tessuto ottenute attraverso l'utilizzo delle varie tecniche di ricamo di alta moda su telaio. Il percorso è



volto ad analizzare i diversi materiali, considerandone le potenzialità e i metodi di utilizzo/applicazione degli stessi. Il PCTO è stato svolto presso il Lab. di Moda del Liceo Artistico Paolo Mercuri - sede di Ciampino.

INTERROTTO CAUSA COVID

➤ **OPEN DAY 2019/2020**

attività di orientamento in entrata



COMPUTO DETTAGLIATO ORE PCTO -allegato

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Tema scelto:

L'ITALIA NELLA COMUNITÀ' INTERNAZIONALE: CITTADINANZA GLOBALE.

Competenze:

Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.

Comprendere il processo storico che ha portato alla stipulazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il suo contenuto.

Analizzare gli aspetti e i comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni sociali ed economici.

Abilità:

Saper descrivere come è stata fondata l'ONU, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna.

Conoscere e distinguere le principali organizzazioni internazionali istituite dall'ONU che si occupano di problemi specifici. Conoscere il contenuto e l'efficacia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Saper descrivere come è stata fondata la NATO, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna. Conoscere le differenze tra OIG e ONG.

Conoscere il significato del concetto di globalizzazione e i suoi effetti su scala globale.

Conoscenze:

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Il «Sistema delle Nazioni Unite».

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Le alleanze politico- militari: la NATO.

Le Organizzazioni Internazionali Governative (OIG) e le Organizzazioni Non Governative (ONG).
Il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni.

Quadro orario:

Discipline coinvolte:	Contenuti (breve descrizione argomento)	N. ore da svolgere	I Quadrimestre	II Quadrimestre
Italiano e Storia	Organizzazioni internazionali e Dichiarazione dei diritti umani	6	3	3
Filosofia	Io e l'altro nella società globale	2	/	2
Scienze Motorie	Ed. Salute	4	2	2
Inglese	I diritti umani nel panorama storico-letterario anglofono del 19 e del 20 secolo;	4	2	2
Arte	Vite in transito: Adrian Paci	3		3
Progettazione Moda	Globalizzazione del	6		6

Laboratorio Moda	settore moda e suoi effetti su scala globale. - ONG - Alcune ONG che operano nel settore della moda (sostenibilità sociale, economica, ambientale) - Approfondimento individuale, esposizione alla classe e confronto critico.	8		8
---------------------	---	---	--	---

Totale ore: 33

Riguardo alla metodologia ed alla valutazione si procede facendo riferimento al curriculum dipartimentale.

10.METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E MEZZI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere e attività di DDI (Didattica a distanza Integrata). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e siti web. In particolare, durante il periodo di emergenza sanitaria, quando la classe intera o alcuni alunni sono stati messi in quarantena a causa dei contagi covid, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione "Meet"; la piattaforma classroom; utilizzo di programmi di scrittura e di rappresentazione grafica; Tavoleta grafica; invio di materiale semplificato, mappe concettuali; appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, tutti i servizi legati al RE; ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale e tramite classroom. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio, ppt, per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione

le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Il Consiglio di Classe ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina.

- Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e tutte le volte in cui è stato possibile gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico.
- Alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte.
- Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.
- Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- I concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.
- In casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.
- Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento. Diversi docenti hanno utilizzato computer e monitor interattivo disponibile in aula per condurre le loro lezioni.

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di moda, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'auditorium per le conferenze. Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia. In quanto a strumenti, oltre ai libri cartacei, i libri digitali, la lavagna, computer, LIM.

11. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La prospettiva inclusiva della nostra scuola ha posto al centro le differenze accogliendo ogni difficoltà, non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale; queste non sono state soltanto accolte ma stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppi organizzati. Le attività di inclusione si sono basate dunque sulla valorizzazione delle differenze e sulla rimozione degli ostacoli che impediscono

o rendono difficoltose la partecipazione, la cittadinanza, l'educazione, la formazione e l'apprendimento, ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. I nostri processi inclusivi sono stati rappresentati dal raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione attraverso la realizzazione di differenti tipologie di interventi educativi progettati sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza, capace di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che si sono trovati nelle condizioni di restrizioni di mobilità o di quarantena e di offrire strumenti utili alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Partecipazione**, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- **Impegno**, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.
- **Metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.
- **Livello di effettivo apprendimento**, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).
- **Comportamento**, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità
- **Progresso**, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.
- **Problemi personali**, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.

Di seguito la griglia di misurazione in decimi e il profilo corrispondente a ciascuna valutazione

VOTO IN DECIMI	PROFILO CORRISPONDENTE
VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di eseguire analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa eseguire analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata.
VOTO 8	Mantiene un buon impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicare senza errori o imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e compie valutazioni personali e autonome. Usa la lingua in modo autonomo e appropriato.
VOTO 9-10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Esegue con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo.

13. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020 per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DDI;
- b) interazione durante le attività di DDI sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

La valutazione degli esiti degli apprendimenti e del comportamento in coerenza con le griglie di valutazione del Piano dell'Offerta formativa triennale, anche quest'anno viene integrate dalle griglie relative alle attività a distanza.

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE	FREQUENZA	Nullo (2/3) Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM WORK (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)	DISPONIBILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuali nelle consegne.

ABILITA'	<p>Ha difficoltà a comprendere le consegne.</p> <p>Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.</p> <p>Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne.</p> <p>Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.</p>	<p>Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.</p>	<p>Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.</p>	<p>Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.</p>
DISPONIBILITA'	<p>Non sa formulare adeguatamente le richieste.</p> <p>Non propone soluzioni</p> <p>Non interagisce con i compagni</p>	<p>Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate.</p> <p>Se sollecitato, interagisce con i compagni.</p>	<p>Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.</p>	<p>Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.</p>

14. PROGRAMMI SVOLTI

Programma Svolto Classe 5BLC

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2021/2022

Naturalismo e Verismo:

Emile Zola "L'Assomoir"

Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica; le opere. Passi scelti:

Da Vita dei campi: “Rosso Malpelo”. Da Il ciclo dei vinti “I Malavoglia” – “Mastro Don Gesualdo”.

Prosa e poesia del Decadentismo; differenze ed analogie con il Romanticismo analizzando poetica ed opere di G. Leopardi- “L’infinito” e “Dialogo della Natura e di un islandese”.

- C. Baudelaire: Da I fiori del male “Spleen”
- G. Pascoli :da Myricae “ X Agosto”; da I canti di Castelvecchio:” Il gelsomino notturno”.G. D’Annunzio “ Il Piacere” da Alcyone: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; da Le vergini
- delle rocce “Il programma politico del superuomo”

F.T. Marinetti- da Manifesti del Futurismo: Alcuni principi ideologici e tecnici.

Il romanzo fra Ottocento e Novecento. Il romanzo psicologico. Novità tematiche e formali con riferimenti a grandi autori europei L’evoluzione del romanzo italiano del ‘900 attraverso le opere di Italo Svevo e Luigi Pirandello

Italo Svevo: la vita, il pensiero, le opere.

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, le opere e Passi scelti:

- Svevo da La coscienza di Zeno: “Il fumo”.
- L. Pirandello da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”. Da Il fu Mattia Pascal “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”.

Ermetismo:

G. Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica. E. Montale: la vita, il pensiero, la poetica. S.

Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica.

- Giuseppe Ungaretti: da L’allegria: “Veglia”; “Soldati”; “Mattina”.
- E. Montale da Ossi di seppia:” Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
- S. Quasimodo da Acque e terre:” Ed è subito sera”.

La narrativa del secolo dopoguerra in Italia:

Primo Levi - da “Se questo è un uomo” L’arrivo nei Lager.

Programma Svolto Classe 5BLC

STORIA

A.S. 2021/2022

1. Età degli Imperi
2. Italia postunitaria
3. Bella èpoque e società di massa
4. L’età giolittiana.

5. La prima guerra mondiale
6. La crisi del '29
7. La seconda guerra mondiale.
8. La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza
9. L’età dei totalitarismi
10. La guerra fredda.

Le Dittature:

- Stalinismo
- fascismo
- nazismo

I Dibattiti:

- La Shoah
- L’ONU
- Da Stalin A Putin

Programma Svolto Classe 5BLC

LINGUA E CIVILTÀ’ INGLESE

a.s. 2021-22

Preromanticism:

- ✓ E. Burke, *A philosophical enquire into the origin of our ideas on the Sublime and Beautiful;*

Romanticism:

- ✓ W.Wordsworth: *Preface to the Lyrical Ballads*
Daffodils
- ✓ S.T. Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*
- ✓ J.Keats: *Ode on a Grecian Urn*

- ✓ M.Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (lettura dell'intero romanzo)

The Victorian Age:

- ✓ Historical and social background
- ✓ Early Victorian Age
- ✓ Late Victorian Age
- ✓ The Victorian novel
- ✓ C.Dickens: *Oliver Twist*
- ✓ Dickens/Verga
- ✓ O.Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

The age of Anxiety:

- ✓ Britain at the turn of the century
- ✓ The First World War
- ✓ War Poets: R. Brooke *The Soldier*
S. Sassoon *Suicide in the trenches*
English/Italian war poets

The Age of Modernism:

- ✓ J.Joyce: *The Dubliners*, *Eveline*
Ulysses
- ✓ V. Woolf: *Mrs Dalloway*
A room of one's own

The Age of Totalitarianism:

- ✓ G. Orwell: *1984*

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio:

- ✓ England between the wars
- ✓ W.Churchill, *Blood, Toil and Sweat*

Programma svolto ed. civica:

- ✓ R.Kipling, *The White Man's Burden*
- ✓ The Suffragette's movement
- ✓ V. Woolf: *A room of one's own*

Gli argomenti sono stati presi principalmente dal libro di testo

M.Spicci, T.A. Shaw, *Amazing Mind 1 e 2*, edito da Pearson

ed integrati con materiali multimediali e dispense fornite dalla docente.

Programma Svolto Classe 5BLC

MATEMATICA

A.S. 2021/2022

Contenuti disciplinari

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

Equazioni di secondo grado intere e fratte

Disequazioni di secondo grado intere

Equazioni di grado superiore al secondo

Sistemi di primo e secondo grado

DISEQUAZIONI FRATTE DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO

Disequazioni fratte di secondo grado

Disequazioni di grado superiore al secondo

LA FUNZIONE LOGARITMICA

Proprietà della funzione logaritmica

Grafico della funzione logaritmica

Risoluzione di equazioni e disequazioni logaritmiche

FUNZIONI

Concetto di funzione

Funzioni intere, razionali fratte, irrazionali, trascendenti (dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno)

Funzioni pari e dispari

LIMITI

Definizione intuitiva di limite

Operazioni con i limiti

Forme indeterminate

Funzioni continue

Punti di discontinuità di una funzione

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

DERIVATE

Definizione di derivata

Derivate delle principali funzioni

Regole di derivazione

Equazione della retta tangente a una curva

Funzioni crescenti e decrescenti

Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione

Studi della concavità di una funzione e punti di flesso

STUDIO DI FUNZIONE

Studio completo di funzioni razionali intere

Studio completo di funzioni razionali fratte

Libro di testo adottato

Bergamini, Trifone, Barozzi

“Matematica.azzurro vol. 5” Zanichelli

Approfondimenti

Durante l'anno scolastico sono state svolte alcune lezioni per la preparazione alle prove Invalsi di matematica. Sono state richiamate le basi della statistica e del calcolo delle probabilità durante la risoluzione degli esercizi proposti.

Ore di lezione svolte nell'anno scolastico 2021/2022: 27 (I quadrimestre), 27 (II quadrimestre fino al 15 maggio)

Programma Svolto Classe 5BLC

FISICA

A.S. 2021/2022

Contenuti disciplinari

LE ONDE

La definizione di onda

I parametri caratteristici delle onde periodiche

La riflessione e la rifrazione delle onde

La diffrazione e l'interferenza delle onde
Le onde sonore
La riflessione e la diffrazione del suono

LA PROPAGAZIONE RETTILINEA DELLA LUCE

La natura e la propagazione della luce
Modello ondulatorio e corpuscolare
La velocità della luce nel vuoto
Le sorgenti luminose
La riflessione della luce
La rifrazione della luce
La riflessione totale
La riflessione totale in un prisma
La dispersione della luce e i colori
Illusioni ottiche: il miraggio e la fata morgana

GLI STRUMENTI OTTICI

L'immagine fornita da uno specchio piano
Gli specchi sferici
L'immagine fornita da uno specchio concavo e convesso

LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni elettrici
Elettrizzazione per strofinio
Elettrizzazione per contatto
Elettrizzazione per induzione
La legge di Coulomb
Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico generato da cariche puntiformi
Il potenziale elettrico

I CIRCUITI ELETTRICI E LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica
I circuiti elettrici
La resistenza elettrica
La prima legge di Ohm
La seconda legge di Ohm
Resistenze in serie e in parallelo

Libro di testo adottato

Parodi, Ostili, Mochi Onori
"Il bello della fisica 3" – Pearson

Approfondimenti

Durante l'anno scolastico sono stati proposti documenti, immagini e video come approfondimento degli argomenti trattati

Ore di lezione svolte nell'anno scolastico: 23 (I quadrimestre), 25 (II quadrimestre fino al 15 maggio 2022)

Programma Svolto Classe 5BLC

PROGETTAZIONE DI DESIGN DELLA MODA

A.S. 2021- 22

Programma svolto dal 15/11/2021 al 29/04/2022

MODULO 1

I LINGUAGGI DELLA MODA

- Declinare lo stile

- Declinare la forma
- Design e innovazione
- Moda e cinema
- Moda e letteratura
- Moda e teatro

MODULO 2

ICONE DELLA MODA

- Seconda metà del '900

MODULO 3

PROGETTO DEL PRODOTTO MODA

- Progettazione creativa:
 - linee guida per la collezione: Mood-board
 - impostazione grafica della collezione
- Progettazione tecnica
 - Il disegno tecnico

MODULO 4

Esercitazione grafica di progettazione: Rimodulata in base alle richieste della seconda prova (I moduli 1 e 2 sono stati affrontati attraverso spiegazione, ricerca e produzione di tavole grafiche, utilizzando le linee guida del modulo 3)

MODULO 5

Educazione Civica: "L'ITALIA NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE: CITTADINANZA GLOBALE".

Le O.N.G., in particolar modo le O.N.G. che si occupano di moda sostenibile.

CONTENUTI: Cosa sono le O.N.G.; quali sono le principali O.N.G. che si occupano di moda, come sono organizzate e cosa fanno. Approfondimento individuale (o a gruppi di due) del tema tramite ricerca web, esposizione alla classe e confronto critico.

Programma Svolto Classe 5BLC

LABORATORIO - DESIGN DELLA MODA

A.S. 2021 - 2022

Lezioni svolte in presenza (laboratori e aula) e in DDI

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - Presenza

Stampa e confezione Shopper: E.C. 2020/21 - Fast fashion e ambiente.

CONTENUTI: Realizzazione di borse shopper con tessuti riciclati; stampa serigrafica del logo e dello slogan sulle shopper realizzate.

MODULO 2a - In Aula / DDI (**impossibilità di accedere ai laboratori**)

ExTempore - Daffodils - grafica (6-8 h)

CONTENUTI: realizzazione e comunicazione di un'idea progettuale utilizzando in autonomia le tecniche e le conoscenze acquisite negli anni precedenti.

MODULO 2b - In Aula / DDI (**impossibilità di accedere ai laboratori**)

ExTempore – Il Silenzio del Rumore - grafica (6-8 h)

CONTENUTI: realizzazione e comunicazione di un'idea progettuale utilizzando in autonomia le tecniche e le conoscenze acquisite negli anni precedenti.

MODULO 2c - In Aula / DDI (**impossibilità di accedere ai laboratori**)

ExTempore – Andy Worhol- grafica (6-8 h)

CONTENUTI: realizzazione e comunicazione di un'idea progettuale utilizzando in autonomia le tecniche e le conoscenze acquisite negli anni precedenti.

MODULO 3 - Presenza

Simulazione prova d'esame - pratica (6 h)

CONTENUTI: realizzazione di un prototipo dell'abito o di parte di esso, utilizzando in autonomia le tecniche acquisite negli anni precedenti.

MODULO 4 - DDI (Lavoro in gruppi).

Realizzazione di tutorial in *.ppt su: Stampa Serigrafica, Taglio e Confezione, Moulage

CONTENUTI: realizzazione di powerpoint illustranti le tecniche scelte.

MODULO 5 – Presenza – (Lavoro in coppie).

Moulage: elementi principali. Dal modello 3D al cartamodello 2D.

CONTENUTI: segnatura del busto sartoriale (livelli e assi); resa del tessuto in drittofilo e in sbieco; manipolazione del tessuto; segnatura del tessuto; sfidattamento; realizzazione cartamodello.

MODULO 6 – Presenza – (Lavoro in coppie).

Taglio e Confezione: realizzazione dell'abito studiato con il moulage.

CONTENUTI: verifica del cartamodello mod.04 (con l'ausilio di specifici manuali-tracciato base); quantità di materiale necessaria; individuazione di eventuali inserti decorati/tessuti e loro realizzazione; piazzamento in base al verso del tessuto e alle indicazioni progettuali; marcatura; taglio ed imbastitura; verifica del prototipo imbastito ed eventuali modifiche al modello; confezione del prototipo in stoffa in scala 1:1.

MODULO 7 – Presenza

Educazione Civica:

“L'ITALIA NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE: CITTADINANZA GLOBALE”.

Le O.N.G., in particolar modo le O.N.G. che si occupano di moda sostenibile.

CONTENUTI: Cosa sono le O.N.G.; quali sono le principali O.N.G. che si occupano di moda, come sono organizzate e cosa fanno. Approfondimento individuale (o a gruppi di due) del tema tramite ricerca web, esposizione alla classe e confronto critico.

Parallelamente allo svolgimento dei moduli previsti, alcuni alunni della classe saranno impegnati, da Aprile a Maggio, nella realizzazione di:

PORTFOLIO PERSONALE al fine di acquisire chiarezza ed immediatezza comunicativa nel presentare i propri lavori e imparare ad utilizzare i principali strumenti e programmi informatici per la grafica (scanner, photoshop, powerpoint...).

Il Portfolio, cartaceo o/e 2339x1654 pixel (stampabile in A4 orizzontale), conterrà i lavori realizzati durante tutto l'anno.

Programma Svolto Classe 5BLC

FILOSOFIA

A.S. 2021/2022

ROMANTICISMO E IDEALISMO: Il movimento romantico e la filosofia idealista.

HEGEL: Vita ed opere. I Capisaldi del sistema - La dialettica e l'identità di Essere e pensiero.

FEUERBACH: Vita e opere. L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale. L'essenza della religione. Alienazione religiosa.

MARX: Vita ed opere. Critica società borghese. L'analisi della religione e rapporto con Feuerbach. Alienazione e condizione operaria. La concezione materialistica della storia. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. La critica all'economia politica classica. L'analisi della merce. Il concetto di plusvalore. L

KIERKEGAARD: Vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza e la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

SCHOPENHAUER: Vita e opere. I modelli culturali. La duplice prospettiva della realtà. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

NIETZSCHE: Vita ed opere. *La fedeltà alla tradizione: il cammello* - Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione. La critica a Socrate. *L'avvento del nichilismo: il leone* - La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana. La filosofia del mattino. La morte di Dio. L'annuncio dell'uomo folle. La decostruzione della morale occidentale.

FREUD: Vita e opere. Conscio, preconcio e rimozione: la nascita dell'inconscio e del profondo. La libido e la sessualità della vita inconscia. Costruzione del Super-Io e controllo inibitorio. La libido e la costruzione della psiche dall'età infantile. L'attività onirica e l'indagine psicanalitica.

Gli argomenti sono stati presi principalmente dal libro di testo

D.Massarò, *La meraviglia delle idee 2 e 3*, edito da Paravia

ed integrati con materiali multimediali e dispense fornite dal docente.

Programma Svolto Classe 5BLC

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2021/2022

- Il Romanticismo

Romanticismo francese: T. Gericault, *La zattera della Medusa*, *Gli alienati*; E. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*.

Il romanticismo inglese: pittoresco e sublime. J. Constable, *Il mulino di Flatford*; W. Turner, *Pioggia, vapore, velocità*.

Romanticismo tedesco: C. D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco sulla spiaggia*.

La pittura in Italia: F. Hayez, *I vespri siciliani*, *Il bacio*.

- Il Realismo

Il Realismo in Francia: G. Courbet, *Funerale a Ornans*, *Signorine sulla riva della Senna*, *Gli spaccapietre*; J. F. Millet, *L'Angelus*, *Le spigolatrici*; O. Daumier, *Il vagone di terza classe*.

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. G. Fattori, *In vedetta*, *La Rotonda di Palmieri*, *Campo italiano dopo la Battaglia di Magenta*.

- La stagione dell'Impressionismo

E. Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

C. Monet, *Impressione sole levante*, *La cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*; A. Renoir, *Colazione dei canottieri*, *Le Moulin de la Galette*; E. Degas, *L'assenzio*, *Classe di danza*

- Il post-Impressionismo

P. Cezanne, *La casa dell'impiccato ad Auvers-Sur-Oise*, *I giocatori di carte*, *Tavolo da cucina*, *Le grandi bagnanti*, *La montagna di Sainte-Victoire*.

Il pointillisme: G. Seurat, *Bagno ad Asnieres*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*.

V. Van Gogh, *I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello*, *Camera da letto*, *Notte stellata*, *La Chiesa di Auvers-Sur Oise*, *Campo di grano con corvi*.

P. Gauguin, *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Io Orana Maria*, *Da Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il divisionismo italiano: G. Previati, *Maternità*; G. Segantini *Le due madri*; Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.

- Art Nouveau

Secessioni e Modernismo: G. Klimt, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Il bacio*; E. Munch *Pubertà*, *Sera sulla via Karl Johan*, *Il grido*; J. Ensor, *Entrata di Cristo a Bruxelles*
A. Gaudì, *Casa Milà*, *Casa Batllo*, *La Sagrada Familia*.

- Le avanguardie del primo Novecento

- Espressionismo:

Die Brücke; E. L. Kirkner, *Scena di strada berlinese*; *Cinque donne per la strada*, *Marcella*.

Espressionismo austriaco: O. Kokoschka, *La sposa del vento*; E. Schiele, *Abbraccio*, *La famiglia*.

I Fauves: H. Matisse, *Donna con cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*, *La musica*.

- Cubismo:

P. Picasso: *La Vita*, *Poveri in riva al mare*, *I saltimbanchi*; *Les Demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Donne che corrono sulla spiaggia*, *Guernica*; G. Braque: *Violino e tavolozza*, *Le Quotidien violino e pipa*.

- Futurismo:

G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Bambina che corre sul balcone*, *Velocità d'automobile + luce*, *Velocità astratta + rumore*; U. Boccioni, *La città che sale*, *Gli stati*

d'animo: gli addii (II versione), Forme uniche nella continuità dello spazio.

- **Astrattismo:**

Der Blaue Reiter; V. Kandinskij, *Primo acquarello astratto, Accento in rosa, Alcuni cerchi;*

P. Klee, *Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum;*

P. Mondrian, *Molo e Oceano (Composizione 10), Quadro I*

- **Dadaismo:**

M. Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

- **Metafisica*:**

G. De Chirico, *L'enigma dell'ora, Le Muse Inquietanti, Melanconia.*

- **Surrealismo*:**

R. Magritte, *Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa), la condizione umana, L'impero delle luci;* S. Dalí, *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.*

* *Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio*

Libro di testo: G. Nifosì, *Arte in opera. Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo*, vol. 4, Laterza; G. Nifosì, *Arte in opera. Dal tardo Ottocento al XXI secolo*, vol. 5, Laterza.

Programma Svolto Classe 5BLC

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2021/2022

UNITÁ DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPI
Accoglienza	Saluto di benvenuto alla Classe	settembre
Capacità condizionali	Allenamento della capacità di	

	resistenza, forza, flessibilità muscolare: esercizi a corpo libero	
Pallavolo Teoria dell'allenamento Compito di realtà Salute, benessere e prevenzione	Il fondamentale del palleggio Le posizioni del corpo e i movimenti fondamentali Preparare e condurre una lezione per allenare le capacità condizionali, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina La Dieta Mediterranea come modello di dieta salutare e sostenibile; l'indice di mediterraneità (MAI) per valutare quanto un piatto corrisponde alla dieta mediterranea	ottobre
Teoria	Spiegazione, costruzione e realizzazione di un piano di allenamento	novembre
Pallavolo Pallavolo	Esercitazione sulla costruzione del gioco d'attacco Il palleggio e la ricezione; la partita	dicembre

Educazione Civica: salute, benessere e prevenzione	HIV e AIDS	gennaio
Salute e benessere: alimentazione	Apporto % di nutrienti giornaliero, frequenza di consumo degli alimenti: cereali, patate. Fonti alimentari di carboidrati semplici e complessi	febbraio
Salute e benessere: alimentazione	Frequenza di consumo degli alimenti	marzo
Sport	Conduzione di un piano di allenamento su uno sport a scelta	
Educazione Civica: salute, benessere e prevenzione	L'etanolo e l'alcolismo	
Salute, benessere e prevenzione	Il fumo e il tabagismo	aprile
Sport e storia	Le Olimpiadi di Berlino del '36, lo sport e l'educazione fisica nel fascismo e nel nazismo	maggio

Dal 15 maggio all'8 giugno: salute e benessere: i benefici dell'attività fisica all'aperto.

Ore effettuate in presenza o in videolezione, I quadrimestre: 22

Ore effettuate in videolezione o in presenza, II quadrimestre (fino al 6 maggio): 14

Educazione Civica: ore effettuate nel I quadrimestre: 5

Educazione Civica: ore effettuate nel II quadrimestre: 3

Programma Svolto Classe 5BLC

RELIGIONE
A.S. 2021/2022

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
 - Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società
 - Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa
- Contenuti:
- Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso
 - La religione come risposta alle attese umane
 - I bisogni dell'uomo
 - Gli elementi comuni delle religioni

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	firma
	SOSTEGNO	
	LINGUA INGLESE	
	SC. MOTORIE	
	MATEMATICA E FISICA	
	ITALIANO E STORIA	
	FILOSOFIA	
	PROGETTAZIONE-MODA	
	LABORATORIO- MODA	
	STORIA DELL'ARTE	
	RELIGIONE	
	SOSTEGNO	
	SOSTEGNO	

CIAMPINO, 15 MAGGIO

Il Dirigente Scolastico

Salvatore Montesano

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: DESIGN ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA MODA

Docenti: Eleonora Peticca, Valeria Prignani



Grace Kelly con indosso il foulard Flora di Gucci, disegnato per lei da Rodolfo Gucci nel 1966



Dettaglio della stampa



Foulard Flora di Gucci, 1966

Una giovane casa di moda vuole rendere omaggio a Rodolfo Gucci ispirandosi al suo foulard *Flora*. Con particolare attenzione alla ricerca di linee nuove o da rivisitare e di abbinamenti originali dei colori, vuole proporre un outfit, per la stagione primavera/estate (o uomo, o donna, o unisex), che ricordi nei colori e nelle forme le stampe di *Flora*.

Sulla base delle metodologie progettuali e delle tecniche laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, delle esperienze effettuate (anche durante la DDI), la/il candidata/o, ipotizzi alcune personali proposte per l'outfit ispirato al tema dato e restituisca - a mano libera - l'ipotesi prescelta attraverso la produzione di due o tre tavole contenenti:

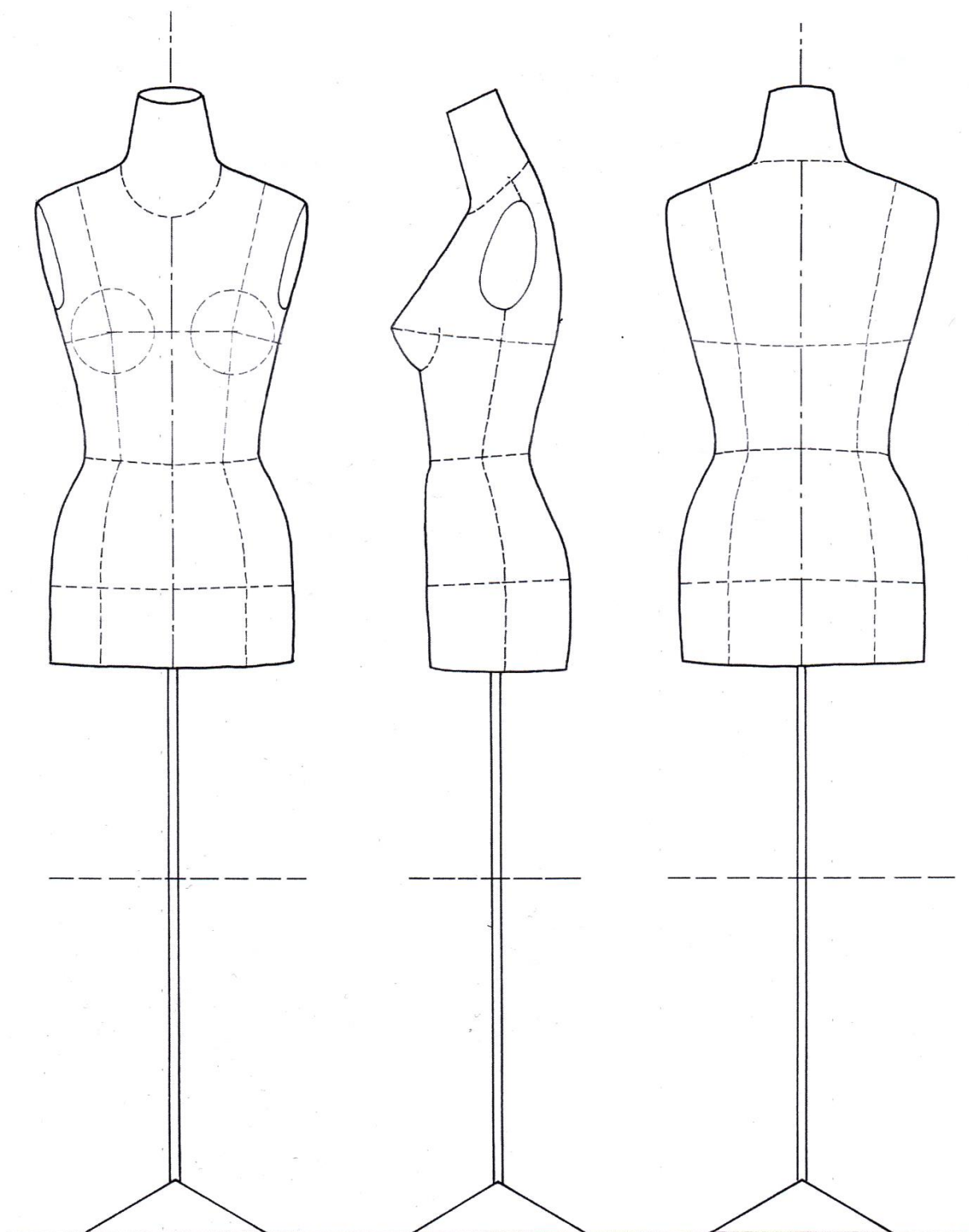
- schizzi preliminari e bozzetti;
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni;
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative, disegni tecnici e campionature;
- eventuale prototipo, anche solo di un particolare significativo;
- relazione dell'iter progettuale contenente anche le fasi di realizzazione, in relazione alle tecniche laboratoriali ipotizzate.



Foulard Flora di Gucci, 1966



Foulard Flora di Gucci, 1966
Dettaglio centrale della stampa



Busto sartoriale

RELAZIONE DELL'ITER PROGETTUALE

- Qual è il **TEMA**?
- Quale **TARGET** mi viene dato / scelgo?
- Quali **RIFERIMENTI** prendo? Perché?
- Quali elementi, tra i riferimenti presi, **SCELGO** di rielaborare? Perché?
- Qual è la mia **IDEA PROGETTUALE**, Concept?
- Quali **MATERIALI** scelgo? Perché?
- Come ho **REALIZZATO** / penso di realizzare il prototipo? Con quali tecniche e tecnologie?
- Altro

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei Riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise (24) - piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)	

			<ul style="list-style-type: none">- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">- un lessico povero e del tutto inappropriato (3)- un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6)- un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9)- un lessico specifico e per lo più appropriato (12)- un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none">- diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3)- alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6)- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)- una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12)- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e	

			pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6)	

			- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche

di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6)	

	coerenza testuale punti 15		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

I.I.S. AMARI-MERCURI – LICEO ARTISTICO “P. MERCURI” – CIAMPINO
Anno scolastico 2021 – 2022
ESAME DI STATO

GRIGLIA VALUTAZIONE 2° PROVA

Indirizzo: **DESIGN della MODA**

Classe **5BLC** - STUDENTE

OBIETTIVI DELLA PROVA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN BASE /20	PUNT.	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte. 	1	Correttezza dell'iter progettuale	I Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto	0,25 ÷ 2	
			II Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato o incompleto	2,5 ÷ 3,5	
			III Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e adeguato; sviluppa il progetto in modo coerente e completo	4 ÷ 4,5	
			IV Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppando il progetto con abilità e competenza	5 ÷ 6	
	2	Pertinenza e coerenza con la traccia	I Non comprende le richieste e i dati della traccia o li reperisce in maniera inesatta e incompleta	0,25 ÷ 1	
			II Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale o in modo incompleto	1,5 ÷ 2	
			III Analizza in modo sufficientemente adeguato le richieste della traccia, individuando correttamente i dati forniti	2,5 ÷ 3	
			IV Analizza in modo approfondito le richieste della traccia interpretando i dati forniti con estro e competenza	3,5 ÷ 4	
	3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo scorretto o errato	0,25 ÷ 1	
			II Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo parzialmente corretto e con approssimazioni	1,5 ÷ 2	
			III Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo corretto e appropriato	2,5 ÷ 3	
			IV Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo pertinente e disinvolto	3,5 ÷ 4	
	4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 ÷ 0,5	
			II Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una parziale autonomia operativa	1	
			III Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 ÷ 2	
			IV Elabora una proposta progettuale creativa ed originale, che denota senso estetico e spiccata autonomia operativa	2,5 ÷ 3	
5	Incisività espressiva	I Non riesce ad esprimere le scelte progettuali, giustificandole in modo confuso e frammentario	0,25 ÷ 0,5		
		II Riesce solo in parte ad esprimere le scelte progettuali giustificandole in modo parziale e approssimativo	1		
		III Riesce ad esprimere le scelte progettuali in maniera sufficientemente corretta per senza particolari approfondimenti	1,5 ÷ 2		
		IV Riesce ad esprimere le proprie scelte progettuali in maniera completa e appropriata approfondendone anche i particolari	2,5 ÷ 3		

(punteggio ottenuto arrotondando all'unità più prossima in presenza di decimali) /20

Punteggio convertito in /10 /10

Ciampino

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE: